



## **DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA**

*N. 3 del 25 marzo 2020*

Addì 25 Marzo 2020, alle ore 10.00, in videoconferenza ciascun membro presso la propria sede<sup>1</sup>, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere sul seguente argomento al **punto 2 dell'Ordine del Giorno:**

### **Riaccertamento ordinario dei residui -Reimputazione residui all'esercizio finanziario 2020 e successivi e conseguenti variazioni**

\*\*\*\*

#### **Presenti** i componenti:

- Roberto Tola: Presidente, Sindaco del Comune di Posada;
- Francesco Murgia: Vicepresidente, Funzionario della Provincia di Nuoro- Vicepresidente;
- Mario Carta: Commissario Straordinario del Comune di Lodè;
- Omar CABRAS: Sindaco del Comune di Torpè;
- Ruggero Sau: Delegato dal Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro;
- Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti che impossibilitato a partecipare, ha delegato il Presidente Roberto Tola a rappresentarlo.

#### **Assenti** i componenti:

- On. Gianni Lampis: Organo vigilante, Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

#### Sono **altresì presenti:**

- Paolo Angelini: Direttore del Parco anche con ruolo di Segretario dell'Assemblea senza diritto di voto (art.7, comma 3 del vigente Statuto del Parco);
- Carla Loddo: Responsabile del Servizio finanziario e del personale del Parco.

\*\*\*\*

Il Presidente riassume quanto discusso nell'ambito dell'Assemblea odierna e illustra la proposta di Deliberazione dell'Assemblea riguardo all'argomento di cui al citato punto all'ordine del giorno:

---

<sup>1</sup> ex DPCM del 09.03.2020 - recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale,

## L'ASSEMBLEA

### Premesso:

- che con Decreto Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato Decreto Lgs, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

### Richiamato l'articolo 3 comma 4 del Decreto Lgs 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

**Verificato** altresì che l'allegato 4.2 al D. Leg.vo 118/2011 e successive modificazioni *“Principio sulla competenza finanziaria”* secondo il quale *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio ..... pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo”.*

**Preso atto** che il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, tra le altre disposizioni testualmente recita: *“.. Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



*Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera è trasmessa al tesoriere." ...".*

**Visti** gli allegati elenchi di impegni distinti per Responsabili di Servizio nei quali si sono analizzati i vari residui determinando quelli da eliminare, reimputare o lasciare a residuo sulla base dello stato dell'obbligazione – prestazione giuridicamente perfezionata.

**Ritenuto** dover conseguentemente procedere al riaccertamento ordinario di tali residui.

**Considerato** che le re-imputazioni dei residui, comportano variazioni al bilancio di previsione 2020 consistenti nella iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio.

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011

**Visto** il Regolamento di contabilità armonizzata del Parco.

**Constatata** la competenza a provvedere ai sensi dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

**Visti**, rispettivamente, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa Carla Ant. Loddo, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa Carla Ant. Loddo, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**A votazione unanime e palese**

## DELIBERA

per le motivazioni meglio espresse in narrativa e che qui si intendono richiamate,

**Di approvare** le risultanze del presente riaccertamento dei residui passivi parte corrente relativi al rendiconto 2019, con reimputazione all'anno di competenza, come risulta dall'allegato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Di determinare** conseguentemente il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020:

- da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 parte corrente in un valore di € 30.868,74 -per la parte capitale di € 279.338,49;
- da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 parte corrente in un valore di € 0,00 - per la parte capitale di € 0,00;
- da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2022 parte corrente in un valore di € 0,00 - per la parte capitale di € 0,00;

**Di approvare** le variazioni agli stanziamenti del Bilancio previsionale provvisorio 2020/2022 e le variazioni di cassa del Bilancio previsionale 2020 conseguenti all'attività di riaccertamento di cui al punto 1), illustrate nel prospetto allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

**Di trasmettere** il presente provvedimento al tesoriere del Parco.

**Di allegare** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**Di pubblicare** il presente atto nel sito web del Parco.

A votazione unanime e palese di **APPROVARE** l'immediata esecutività del presente atto.

Il Presidente  
*Roberto Tola*

Il Direttore  
*Paolo Angelini*

*Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate.  
Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*